

Società

Ricordo

Indimenticabile Romano Una vita per gli altri

■ Ad un mese dalla scomparsa di Romano Giordani, presidente del «Gruppo Avis Crocetta - Ospedalieri», i consiglieri, i donatori del gruppo avisino e gli amici del quartiere Crocetta desiderano ricordare la figura di Romano convinto sostenitore del volontariato ed instancabile animatore del proprio quartiere attraverso apprezzabili iniziative di carattere sociale.

Romano è stato uno dei soci promotori e poi per oltre quaran-

t'anni presidente del «Gruppo Avis Crocetta - Ospedalieri» ricoprendo negli anni importanti incarichi all'interno sia dell'Avis comunale, di cui è stato presidente, che del consiglio provinciale. La sua azione lungimirante portò l'«Avis Crocetta» ad essere una delle più importanti realtà di Parma e provincia. Alla fiducia ed alla speranza che riponeva nei giovani seguivano i fatti. Fu sempre in prima linea negli incontri nelle scuole per dif-

fondere la filosofia avisina. Inoltre, in collaborazione con le realtà della «Crocetta» (circoli «Anspi - Toscanini» ed «Il Tulipano») e l'istituto comprensivo «Ferrari» promosse l'iniziativa «Bravi è bello», volta a finanziare corsi di matematica, latino e storia del '900 di Parma. Negli anni ottanta e novanta, insieme all'amico Domenico Delbono e sempre in collaborazione con la scuola «Ferrari», si è battuto per la creazione di un gruppo di atletica e di podisti

che, onorando il nome dell'Avis, hanno partecipato a numerose gare.

Le concrete attenzioni per il quartiere «Crocetta» sono sempre state il suo scopo principale contribuendo a trasformare una zona incolta ed abbandonata in un bel parco attrezzato con giochi per bambini, campo da calcio e da calcetto e con un piccolo fabbricato destinato a spogliatoio. Indimenticabile la partita a pallavolo fra i ragazzi del «Mordacci»

e la grande «Maxicono» organizzata da Romano per l'inaugurazione del parco ora intitolato a due ragazzi prematuramente scomparsi: Davide Testoni ed Andrea Dall'Aglio. Con entusiasmo, affiancato dal suo gruppo, si è battuto per riqualificare il Parco

Mordacci che giaceva in un forte stato di degrado. Gli amici consiglieri del gruppo avisino lo vogliono ricordare come se alle riunioni fosse ancora presente con la sua guida saggia sempre disponibile al dialogo. I suoi insegnamenti rimarranno le solide basi e le fondamenta per le attività future dell'«Avis Crocetta - Ospedalieri» che tanto ha amato e per il quale ha profuso tanto impegno. Un grande esempio, dunque, non solo per i «suoi» donatori ma anche per le amatissime figlie Alessandra e Micaela e gli adorati nipoti Giada e Davide. Di Romano resterà indelebile il ricordo del suo rassicurante sorriso come ha sottolineato durante le esequie don Nando parroco del Buon Pastore. ❖

